

Bandiere Blu, si punta al record

Scongiurato il rischio di un calo delle candidature i commissari di Capaccio e Ispani approvano gli atti

Agropoli

Ernesto Rocco

Il 2025 potrebbe essere un anno da record per il numero di comuni della provincia di Salerno insigniti della Bandiera Blu. La Fee assegnerà il riconoscimento in primavera, dopo aver analizzato i questionari inviati dai Comuni. Il termine di presentazione era fissato al 28 febbraio. Tra le novità di quest'anno c'era la necessità per le amministrazioni di approvare un Piano d'azione per la sostenibilità, in cui emergesse la volontà di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Onu. Lo scorso anno, a ottenere il vessillo nel salernitano furono Positano nell'area nord e tredici comuni del Cilento: Capaccio Paestum (Varolato, Laura, Casina d'Amato, Licinella, Torre di Paestum, Foce Acqua dei Ranci), Agropoli (Lungomare San Marco, Porto, Trentova), Castellabate (Lago, Tresino, Marina Piccola, Pozzillo, San Marco, Punta Inferno, Baia Ogliastro), Montecorice (San Nicola, Baia Arena, Spiaggia Agnone, Spiaggia Capitello), Pollica (Acciaroli e Pioppi), Casal Velino (Lungomare, Isola, Dominella, Torre), Ascea (Piana di Velia, Torre del Telegrafo, Marina di Ascea), Pisciotta (Ficaiola, Torraca, Gabella, Pietracciaio, Fosso della Marina, Marina Acquabianca), Centola (Marinella, Le Saline, Le Dune, Porto), Vibonati (Torre Villammare, Santa Maria Le Piane, Oliveto), Camerota (Cala Finocchiara, San Domenico), Ispani (Ortoconte e Capitello) e San Mauro Cilento (Mezzatorre). Oltre alle Bandiere Blu per le spiagge, vennero assegnati titoli per gli approdi turistici ai porti di Agropoli, Palinuro, Casal Velino, Acciaroli, Marina di Camerota e Marina d'Arechi.

I DUBBI

Se questi ultimi saranno tutti confermati, dubbi riguardavano le spiagge, in particolare quelle di Ispani e Capaccio Paestum, comuni commissariati: in entrambi i casi, però, i commissari prefettizi hanno approvato gli atti in tempo utile e i due centri dovrebbero confermare il riconoscimento. Ma la novità più rilevante potrebbe essere rappresentata da Sapri, che da due anni è fuori dalle località virtuose, esclusa nel 2022 e nel 2023, non candidata nel 2024. Quest'anno, invece, gli atti sono stati presentati, nella speranza di tornare ad avere il riconoscimento. «Incrociamo le dita», dice scaramantico il sindaco Antonio Gentile. Con il rientro della città capofila del Golfo di Polocastro nell'elenco dei centri virtuosi sventolerebbero sulle spiagge campane almeno 21 Bandiere Blu (record assoluto): ai 15 centri salernitani si aggiungerebbero Anacapri, Piano di Sorrento, Sorrento, Massa Lubrense, Vico Equense nel napoletano e Cellole (new entry del 2024) nel casertano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA